



COMUNE DI GORLA MAGGIORE

UFFICIO SERVIZI SOCIALI

(PROVINCIA DI VARESE)

P.ZZA MARTIRI DELLA LIBERTÀ, 19 – 21050
TEL. 0331.617121 E-MAIL: SOCIALE@COMUNEGORLAMAGGIORE.IT

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI CANDIDATI AD OFFRIRE I SERVIZI A SUPPORTO DELLE COMPETENZE GENITORIALI E DELL'AUMENTO DEL BENESSERE DEL BAMBINO – “PROGETTO CICOGNA”.

PREMESSA

L'Amministrazione comunale intende strutturare un progetto, denominato PROGETTO CICOGNA finalizzato alla realizzazione di un servizio innovativo di sostegno della neo-genitorialità attraverso **azioni di sostegno, accompagnamento post nascita** fino al compimento dei 6 mesi del nascituro.

Il progetto - che si intende promuovere - finalizzato alla presa in carico e alla cura delle neo-mamme e dei loro bambini rappresenta un intervento innovativo e sperimentale, che richiede, pertanto, la collaborazione dei soggetti del terzo settore, anche attraverso percorsi di collaborazione, tesi a valorizzare diverse realtà recettrici di bisogni dal basso e quindi potenzialmente vitali e dinamiche nell'affrontare nuove istanze.

Assicurare un tempo con un professionista (educatore della nascita, educatore post natalità, ecc.) nel delicato periodo del dopo parto offre un approccio diretto alle fatiche che una mamma può vivere, permette di iniziare l'allattamento con più serenità e consapevolezza, con la certezza delle proprie competenze materne.

Il professionista, durante una visita a domicilio osserva competenze di adattamento ai nuovi ritmi, aspetti emotivi, fatiche e gioie della mamma, offrendo uno spunto per riscoprire la ricchezza delle proprie risorse.

Si valutano insieme le eventuali difficoltà, le fatiche che il neonato può manifestare, la gestione di un eventuale allattamento "misto", e tutte le problematiche che talvolta possono emergere durante le prime settimane dopo il parto.

L'assistenza domiciliare è finalizzata a:

- sostenere **l'allattamento**, fornendo indicazioni utili per avviarlo al meglio, correggere eventuali attacchi scorretti e prevenire o curare la formazione di ragadi o ingorghi
- favorire la **riresa** della mamma, controllando lo stato di benessere generale della donna
- valutare il **benessere** del bambino nei primi giorni di vita
- accompagnare i neo-genitori nella **conoscenza** del loro bambino

Si preventivano tre visite domiciliari nel momento del bisogno nell'arco di tempo dai 0 ai 6 mesi di età del neonato.

Usufruire dell'aiuto da parte di personale altamente qualificato impedisce che vengano divulgare informazioni non corrette o non pertinenti, andando così ad aumentare la fisiologica confusione esistente nel momento del ritorno a casa dopo il parto e nei primi giorni a seguire. Inoltre non sempre i consigli ricevuti in famiglia risultano fondati. Sono moltissime infatti le pratiche inerenti la puericultura che sono completamente cambiate rispetto al passato.

RICHIAMATI, QUINDI:

- il Decreto Lgs. n. 117/2017 (Codice del terzo Settore) del 3/7/2017, che all'art. 55, dispone: "In attuazione dei principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità, copertura finanziaria e patrimoniale, responsabilità ed unicità dell'amministrazione, autonomia organizzativa e regolamentare, le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'articolo 5, assicurano il coinvolgimento attivo degli enti del Terzo settore, attraverso forme di collaborazione, poste in essere nel rispetto dei principi della legge 7 agosto 1990, n. 241, nonché delle norme che disciplinano specifici procedimenti ed in particolare di quelle relative alla programmazione sociale di zona."
- La legge regionale n.23/2015 che all'art.1 sottolinea che il sistema sanitario, sociosanitario e sociale integrato lombardo, di seguito denominato sistema sociosanitario lombardo (SSL), promuove e tutela la salute ed è costituito dall'insieme di funzioni, risorse, servizi, attività, professionisti e prestazioni che garantiscono l'offerta sanitaria e sociosanitaria della Regione e la sua integrazione con quella sociale di competenza delle autonomie locali;
- la Legge 328/2000 che all'art. 3 sottolinea l'importanza della programmazione e dell'organizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali compete agli enti locali, alle regioni ed allo Stato ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 1998, n. 112, secondo i principi di sussidiarietà, cooperazione, efficacia, efficienza ed economicità, omogeneità.
- il D.P.C.M. 30.03.2001 (Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona ai sensi dell'art. 5 della Legge 8 novembre 2000 n. 328), all'art. 7, prevede che i Comuni possono indire istruttorie pubbliche per la collaborazione di interventi innovativi e sperimentali su cui i soggetti del Terzo Settore esprimono disponibilità a partecipare alla realizzazione degli obiettivi;
- l'art.36 co. 2 lett. a) del D. Lgs. 50/2016, articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, come modificato dalla Legge di Bilancio 2019, relativo gli acquisti di valore inferiore ad euro 5.000,00 IVA esclusa extra MEPA, **richiedendo almeno due/tre preventivi** onde ponderare la congruità del prezzo da corrispondere per la fornitura, anche in relazione alle caratteristiche del bene;

TUTTO CIÒ PREMESSO,

si indice un'indagine di mercato per l'affidamento diretto del servizio denominato "PROGETTO CICOGNA" Sostegno e accompagnamento per neo genitori e si procede, pertanto, alla pubblicazione del presente Avviso per l'individuazione di un soggetto partner del Comune di Gorla Maggiore, che manifesti la disponibilità per la collaborazione e la gestione dell'intervento di cui trattasi, così come delineati nel progetto di massima esplicitato in premessa, per la realizzazione degli obiettivi della programmazione volti al conseguimento di un miglior sistema di welfare locale.

Si invitano, pertanto, gli Enti, in possesso dei requisiti previsti, a partecipare alla procedura di cui al presente avviso, secondo i criteri e le modalità qui definiti.

1. OGGETTO DELL'AVVISO

Oggetto del presente avviso la gestione del servizio denominato **"PROGETTO CICOGNA" sostegno e accompagnamento per neo genitori.**

Un progetto finalizzato alla costituzione di un servizio innovativo di sostegno della neogenitorialità post nascita per genitori con minori di età compresa tra 0/6.

2. DURATA E IMPORTO DEL PROGETTO

Le attività progettuali avranno la durata di un anno a partire dalla sottoscrizione della convenzione, eventualmente rinnovabile.

L'importo complessivamente finanziato per il servizio di cui trattasi è da stabilirsi a secondo del costo della prestazione effettuata ed indicata nella domanda di manifestazione.

3. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare gli operatori economici per i quali, non sussistano:

- le condizioni di esclusione di cui all'art. 80 del d.lgs. n.50/2016 e s.m.i. (con riferimento a tutti i soggetti espressamente richiamati dal medesimo articolo)
- le condizioni di cui all'art. 53, comma 16 ter del D.Lgs. 165/2001 o la condizione di essere incorsi, ai sensi della normativa vigente, in ulteriori divieti a contrattare con la pubblica amministrazione.

E che dichiarino di:

- essere enti con comprovata esperienza nella gestione di servizi sociosanitari, sociali ed educativi.
- di avere nel proprio staff personale specializzato con le competenze richieste dal progetto innovativo presentato
- di avere una rete territoriale adeguata al servizio (per es. conoscenza dei consultori familiari o dei reparti ospedalieri)
- di aver già gestito progetti di affiancamento e sostegno ai neo genitori e/o neonati.
- di essere disponibili a collaborare con l'Amministrazione Comunale per migliorare e perfezionare il progetto innovativo presentato anche facendo tesoro dell'esperienza acquisita.

I detti requisiti devono essere posseduti da tutti i partecipanti, al momento della presentazione dell'offerta preventiva.

I partecipanti dovranno essere iscritti nel registro delle Imprese della C.C.I.A.A. della Provincia in cui il soggetto ha sede – ove prevista in relazione alla propria forma giuridica - per attività compatibile con gli interventi; laddove la citata iscrizione non sia richiesta, i partecipanti dovranno allegare alla proposta progettuale copia dello statuto, o dell' atto costitutivo o di altri documenti che disciplinano l'attività degli stessi da cui risulti la compatibilità della loro natura giuridica e scopo sociale con gli interventi di cui trattasi.

I Consorzi di Cooperative devono essere iscritti nello Schedario Generale della Cooperazione o, ove istituito, nell'Albo delle Imprese Cooperative ex D.M. Attività Produttive del 23.6.04.

Le Cooperative Sociali ex legge 381/91 devono essere iscritte nell'Albo Nazionale delle Società Cooperative ed all'Albo regionale delle Cooperative Sociali.

Le organizzazioni di volontariato, le associazioni di promozione sociale devono essere iscritte nei rispettivi albi, registri o elenchi regionali (qualora non fossero istituiti si considerano i rispettivi albi, registri o elenchi nazionali).

Gli altri soggetti senza scopo di lucro dovranno esibire copia dello statuto e atto costitutivo da cui evincere la compatibilità della natura giuridica.

L'amministrazione, nella fase istruttoria, si riserva di controllare la veridicità delle dichiarazioni rese e di chiedere integrazioni o chiarimenti. Qualora dai controlli effettuati sul soggetto selezionato si evidenziassero irregolarità o mancata corrispondenza tra quanto dichiarato in sede di partecipazione e quanto verificato si procederà ad escludere il proponente.

Il Comune di Gorla Maggiore procederà alla sottoscrizione di un protocollo di Intesa/convenzione con l'Ente selezionato.

4. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PARTNER

Il soggetto partner si impegna:

- al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali;
- ad assicurare al personale impiegato per il servizio in questione il trattamento economico e normativo previsto dal CCNL di categoria e dalla vigente normativa;
- ad osservare le norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e s.m.i.);
- a garantire che l'organico, per tutta la durata del progetto, debba essere per quantità, qualità professionale, mansioni e livello, coerente con il progetto di organizzazione del lavoro concordato;
- a vigilare sullo svolgimento dei servizi, avendo cura di verificare che gli operatori rispettino i diritti, la dignità degli utenti e che le attività siano svolte con modalità tecnicamente corrette e nel rispetto delle normative specifiche di settore;
- a osservare le disposizioni di cui all'art. 2 del D.Lgs. n. 39/2014, in materia di lotta contro l'abuso e lo sfruttamento sessuale dei minori e la pornografia minorile;
- a sollevare il Comune di Gorla Maggiore da qualsiasi responsabilità per danni che dovessero derivare a terzi, cose e persone, e a prestatori di lavoro, compresi i volontari impegnati nel servizio, derivanti dalla gestione del servizio di cui resta titolare.

5. PAGAMENTI

I pagamenti in favore del soggetto avverranno a stati di avanzamento del progetto, con cadenza bimestrale, dietro presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e mediante fattura elettronica.

6. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE PREVENTIVE

Le domande di partecipazione alla presente manifestazione d'interesse dovranno essere redatte sull'apposito modello allegato al presente avviso (all. A), compilate in ogni parte e sottoscritte, nonché corredate della seguente documentazione:

- progetto sperimentale con allegato piano dei costi;
- fotocopia del documento d'identità del/i sottoscrittori;
- atto costitutivo, o statuto o altra documentazione da cui risulta la compatibilità della natura giuridica e dello scopo sociale del proponente con gli interventi di cui trattasi (se previsto, in relazione alla tipologia dell'organismo partecipante);

Le domande dovranno pervenire **entro e non oltre le ore 12,00 del giorno 6/3/2021** esclusivamente a mezzo pec al seguente indirizzo: **protocollo.gorlamaggiore@legalmail.it**

7. MODALITA' DI INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO PARTNER

Gli Enti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente avviso dovranno presentare una proposta progettuale, che descriva le modalità con cui gli stessi realizzeranno il progetto - **in un numero massimo di 10 pagine, formato A4, interlinea 1,15, carattere leggibile per forma e dimensione.**

Le proposte progettuali dovranno essere redatte seguendo le indicazioni di massima fornite dal presente avviso, secondo l'articolazione dei parametri di valutazione di seguito indicati:

n.	Parametro di valutazione
1	<p><i>Qualità della proposta progettuale:</i></p> <ul style="list-style-type: none">- Conformità del progetto rispetto alle finalità richieste dall'avviso pubblico- Completezza e chiarezza degli obiettivi- Pianificazione delle attività e delle metodologie per la realizzazione del servizio- Professionalità degli operatori coinvolti- Previsione di un piano di intervento personalizzato in relazione ai problemi emergenti
2	Reti di collaborazione con ordini professionali, agenzie territoriali, consultori e presidi ospedalieri
3	Promozione di una cultura della cura genitoriale condivisa: Mappatura e definizione di spazi per la neo genitorialità, di facile comprensione e tradotta nelle principali lingue straniere (identificazione luoghi, descrizione, ecc.)
4	<p><i>Visibilità del progetto, capacità di rendere le informazioni fruibili:</i></p> <ul style="list-style-type: none">• predisposizione di un piano di comunicazione generale con la definizione di materiale promozionale da utilizzare (realizzazione linea grafica, logo di progetto, depliant cartacee, targhe di progetto)• creazione di una pagina e/o profilo fb dedicata alle neo genitorialità e al progetto• Creazione di un sussidio on line (stampabile) per consigli pratici a sostegno della neo genitorialità

5	Valutazione della congruità del piano dei costi, della sostenibilità economica del progetto <ul style="list-style-type: none"> • Anni di esperienza nel settore • offerta di risorse aggiuntive rispetto alle risorse pubbliche collegate all'oggetto • Incontri formativi con la cittadinanza
6	Modalità di valutazione e presentazione dei risultati (report periodico ed a fine servizio, presentazione risultati con momento pubblico, report rielaborato unico per questionari somministrati a fruitori e servizi in rete)

- Il Comune di Gorla Maggiore, scaduto il termine, convocherà gli operatori di interesse per approfondire il progetto presentato ed adottare i provvedimenti e le determinazioni ritenuti più opportuni.
- Il presente avviso è finalizzato esclusivamente a ricevere manifestazioni d'interesse per la opportuna partecipazione e la consultazione del maggior numero di soggetti interessati nel rispetto del criterio prezzo/qualità e non vincola, in alcun modo, il Comune a contrarre.

8. OBBLIGHI PUBBLICITARI

Il presente Avviso è consultabile, in versione integrale, sul sito internet istituzionale del Comune di Gorla Maggiore all'indirizzo: <http://www.comunegorlamaggiore.it/> nella sezione "Bandi e concorsi / Altri Avvisi".

L'amministrazione, inoltre, provvederà a pubblicare sul medesimo indirizzo l'esito della presente procedura di selezione, ritenendo con ciò assolti tutti gli obblighi di comunicazione ai partecipanti.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Tutti i dati personali di cui l'amministrazione venga in possesso in occasione del presente procedimento verranno trattati nel rispetto del "Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679" (di seguito GDPR 2016/679).

Ai sensi dell'art. 28 del GDPR 2016/679, l'Amministrazione considera il soggetto partner individuato, nella persona del legale rappresentante, responsabile esterno del trattamento dei dati personali.